



ISTITUTO COMPrensIVO “GIOVANNI XXIII”

Via M. Gabriele Asaro - 91027 PACECO (TP)

☎ 0923/881297 - ☒ 0923/526796

C.F.: 80005560810 - C.M.:TPIC83300L

E-MAIL: tpic83300l@istruzione.it PEC: tpic83300l@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icpaceco.gov.it

VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N° 159 DEL 16/10/2015

Il giorno sedici del mese di Ottobre dell'anno duemilaquindici alle ore 16.20 nei locali della Scuola Secondaria di 1° grado “E. Pacelli”, si riunisce, in seduta straordinaria, il Consiglio d'Istituto, giusta convocazione prot. n° 5435/D1 del 16/10/2015 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nomina scrutatori;
2. Provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno Guarnotta Manuel.

Oltre al Presidente del Consiglio Sig. Filiberto Reina e al Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppa Maria Catalano sono presenti:

- per la COMPONENTE DOCENTE gli Insegnanti: Curatolo Ignazia, D'Angelo Vitalba, Iacono Antonella, Lombardo Valentina, Martinez Salvatore e Monterosso Anna;
- per la COMPONENTE GENITORE i Sigg.ri Ancona Fortunata, Basiricò Lucia, Del Grosso Domenico, Giurlando Giuseppa e Incandela Francesca;
- per la COMPONENTE NON DOCENTE i Sigg.ri Culcasi Giuseppe e Genco Giuseppe.

Risultano assenti i Sigg.ri Accardo Giuseppe, Bivona Mario, Martinez Margherita, Rizzo Giovanna e Romano Anna Rita.

Funge da Segretario verbalizzante la Prof.ssa Antonella Iacono.

Alle ore 16.25 il presidente, riconosciuto valido il numero legale degli intervenuti, apre la seduta.

PUNTO 1: Il Presidente nomina scrutatori i Sigg.ri Genco Giuseppe e Lombardo Valentina.

PUNTO 2: Il Dirigente scolastico prende la parola esponendo al Consiglio i fatti incresciosi accaduti in data 13/10/2015 nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado “E. Pacelli”, di cui si è reso protagonista e responsabile l'alunno Guarnotta Manuel nato a Erice l'11/10/2000.

Legge successivamente la relazione prodotta dal Prof.re Martorana Antonio e il verbale del consiglio di classe, che si allegano in copia e sottolinea la gravità dell'episodio che necessita di un'attenta valutazione da parte del Consiglio di Istituto visto che l'alunno risulta certificato con nota prot. N.1475/15 AMBN.P.I.del 25/05/2015 del Dipartimento di salute mentale-Neuropsichiatria infantile di Trapani.

Si apre un'ampia discussione e si chiede, in particolare, alla dirigente come mai, stante lo stato emozionale dell'alunno in questione sempre al limite e la sua incapacità a controllare le sue azioni, la gestione di un ragazzo con simili problemi sia stata delegata solo alla scuola e non si è pensato di affiancare la sua opera educativa con personale “altro” specializzato.

La Dirigente Scolastica fa presente che l'alunno in questione è seguito dai Servizi Sociali del Comune di Paceco che interagiscono con la famiglia. Sostiene che l'alunno avrebbe bisogno di



interventi mirati con servizi di supporto psicoterapeutico, complementari alla scuola, che dal canto suo, può assicurare all'alunno solo l'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. Continuando nel suo discorso la Dirigente fa presente inoltre che l'alunno, considerata la condizione di grave disagio economico e sociale in cui versa la famiglia, avrebbe bisogno di una guida durante l'extrascuola in modo da garantirgli un percorso educativo di crescita responsabile a 360° gradi. Dovendo il Consiglio prendere una decisione in merito agli episodi esposti in premessa, si rileva che il comportamento adottato dal ragazzo ha assunto la connotazione di reato che viola la dignità e il rispetto della persona ed ha messo in pericolo l'incolumità del professore. Inoltre, il fatto che il suddetto comportamento riprovevole si sia verificato durante la ricreazione, in presenza di moltissimi allievi, impone al Consiglio di considerare l'irrogazione di una sanzione severa e rigorosa secondo un principio di proporzionalità e di gradualità che sia di monito per tutti. Si discute sulla durata dell'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Dopo ampio e acceso dibattito si perviene a due posizioni: una che propone l'allontanamento dell'allievo per 30 giorni e l'altra che propone l'allontanamento fino a 90 giorni. Il Presidente mette ai voti le proposte: presenti 15 – votanti 15 – voti favorevoli 11 – voti contrari 4.

A maggioranza prevale la proposta di allontanare l'alunno per 30 giorni con l'invito alle Istituzioni preposte, a cui verrà inviata copia del presente verbale, di avviare di concerto con la scuola un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione ed al reintegro dell'alunno non solo nella comunità scolastica ma anche nella più vasta comunità sociale.

Il Consiglio d'Istituto, a maggioranza

DELIBERA N° 1

l'allontanamento per 30 giorni dello studente dalla comunità scolastica.

Non essendoci nessun altro argomento da discutere tra i punti all'ordine del giorno, redatto, letto, approvato e sottoscritto seduta stante il presente verbale, alle ore 17.40, la seduta è sciolta.

IL SEGRETARIO DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO

Prof.ssa Antonella Iacono

Antonella Iacono



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sig. Filiberto Reina

Filiberto Reina

